



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*

Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la Qualità dello Sviluppo

Il Direttore Generale

Progetto	Progetto di nuovo pontile realizzato da moduli galleggianti ed accessori presso lo Yach Club Ceresio di Lavena Ponte Tresa, piattaforma di avvistamento (birdwatching), e posa di vasche accrescimento pesci in ampliamento alla Concessione Demaniale LAVENA_5
Procedimento	Verifica di Assoggettabilità a VIA, ai sensi dell'articolo 19, del decreto legislativo n.152/2006
ID Fascicolo	5145
Proponente	Società Yacht Club Ceresio (Y.C.C.)
Elenco allegati	Parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS n. 155 del 29/01/2021

✓ Resp.Set: Pieri C.
Ufficio: CreSS_05-Set_05
Data: 17/02/2021

✓ Resp. Div.: Meschini G.
Ufficio: CreSS_05
Data: 17/02/2021

✓ Resp. Seg. DG: Tancredi F.
Ufficio: CreSS
Data: 19/02/2021

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 19 dicembre 2019, registrato alla Corte dei Conti in data 19 gennaio 2020 al Foglio 206, con il quale è stato conferito al dott. Oliviero Montanaro l'incarico dirigenziale di livello generale di Direttore Generale per la crescita sostenibile e la qualità dello Sviluppo;

VISTO il decreto direttoriale n. 111/CRESS del 25 maggio 2020, registrato dalla Corte dei Conti al numero 2900 del 16 giugno 2020 con il quale al Dott. Giacomo Meschini è stato conferito l'incarico dirigenziale di II fascia di Direttore della Divisione V – Sistemi di valutazione ambientale;

VISTO l'articolo 6 comma 1 lettera e) della Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, recante “Nuove norme sul procedimento amministrativo”;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” in particolare gli articoli 16 e 17;

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante “Norme in materia ambientale e successive modificazioni e integrazioni”;

VISTO il Decreto Legislativo 16 giugno 2017, n. 104, di recepimento della direttiva 2014/52/UE in materia di valutazione dell'impatto ambientale, che modifica il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152;

VISTO in particolare l'art. 19 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., relativo alla verifica di assoggettabilità alla procedura di valutazione d'impatto ambientale, nella formulazione previgente alle modifiche apportate con decreto legge del 16/07/2020, n. 76 convertito con modificazioni dalla legge del 11/09/2020, n. 120;

VISTO l'art. 8 del Decreto Legislativo del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 che stabilisce che la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS assicura all'autorità competente l'attuazione delle norme di cui ai titoli II e III del medesimo Decreto Legislativo;

VISTO l'articolo 9 del Decreto del Presidente della Repubblica 14 maggio 2007, n. 90 e successive modifiche di cui all'articolo 7, comma 1, del Decreto Legge 23 maggio 2008, n. 90, convertito nella Legge 14 luglio 2008, n. 123, che ha istituito la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS;

VISTO il decreto ministeriale n. 342 del 13 dicembre 2017 recante l'articolazione, l'organizzazione, le modalità di funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS;

VISTO il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, n. 241 del 20 agosto 2019, con cui è stata definita la composizione della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS;

PRESO ATTO che in data 25 maggio 2020 si è insediata la Commissione Tecnica di verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS nominata con decreto ministeriale n. 241 del 20 agosto 2019;

VISTA la domanda di verifica di assoggettabilità a VIA presentata dalla Società Yacht Club Ceresio con pec del 11 febbraio 2020, acquisita agli atti con prot. 13122/MATTM del 25 febbraio 2020, per il *“Progetto di nuovo pontile realizzato da moduli galleggianti ed accessori presso lo Yacht Club Ceresio di Lavena Ponte Tresa, piattaforma di avvistamento (birdwatching), e posa di vasche accrescimento pesci in ampliamento alla Concessione Demaniale LAVENA_5”*;

VISTA la nota prot. 22405/MATTM del 30 marzo 2020 con cui la Divisione V – Sistemi di Valutazione ambientale della Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la Qualità dello Sviluppo ha disposto l'avvio dell'istruttoria tecnica presso la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS ai sensi dell'articolo 28 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii. ed ha comunicato ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/90 l'ufficio e la persona responsabile del procedimento;

VISTA la documentazione trasmessa dal Proponente a corredo dell'istanza, nonché le integrazioni ed i chiarimenti trasmessi nel corso dell'iter istruttorio;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., lo studio preliminare ambientale e la documentazione allegata, sono stati pubblicati sul sito web del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare in data 30 marzo 2020 e che dell'avvenuta pubblicazione è stata contestualmente data comunicazione a tutte le amministrazioni e a tutti gli enti potenzialmente interessati;

PRESO ATTO che il progetto presentato è riferibile alla tipologia di cui al punto 2 lett. f) dell'Allegato II-bis, Parte Seconda del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm. ii. come da ultimo modificato con D.Lgs. 104/2017: *“Porti con funzione turistica e da diporto, quando lo specchio d'acqua è inferiore o uguale a 10 ettari, le aree esterne interessate non superano i 5 ettari e i moli sono di lunghezza inferiore o uguale a 500 metri”*, e che si colloca sul Lago Ceresio presso lo Yacht Club Ceresio in comune di Lavena Ponte Tresa in ampliamento ad una concessione demaniale già in essere di 583,20 m2 per terrapieno e 18,30 m2 per darsena e che gli interventi previsti consistono nel recupero della darsena esistente attraverso la realizzazione di una piattaforma di avvistamento dell'avifauna e dell'ittiofauna, nell'inserimento di pontili galleggianti per l'ormeggio di imbarcazioni per un numero massimo di 28 imbarcazioni e nella posa in opera di vasche e fascine di accrescimento ittiofauna;

CONSIDERATO che l'area d'intervento non ricade all'interno di siti della Rete Natura 2000 o in aree protette;

PRESO ATTO che, ai sensi del comma 4 dell'art. 19 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, sono pervenute le osservazioni ed i pareri richiamati e considerati alle pag. 17,18,19 e 20 del parere n. 155 del 29 gennaio 2021 e pubblicati sul portale delle valutazioni ambientali:

ACQUISITO il parere della Regione Lombardia espresso con Decreto n. 841 del 29 gennaio 2021, assunto agli atti con prot. 11588/MATTM del 4 febbraio 2021, favorevole all'esclusione del

progetto dalla procedura di VIA, le cui condizioni ambientali sono state ricomprese nel parere n. 155 della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS;

ACQUISITO il parere della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS favorevole con prescrizioni all'esclusione del progetto dalla procedura di VIA n.155 del 29 gennaio 2021, costituito da n. 22 pagine, che allegato al presente provvedimento ne costituisce parte integrante;

CONSIDERATO che con detto parere la Commissione VIA si è espressa positivamente in merito alla non assoggettabilità a VIA del *“Progetto di nuovo pontile realizzato da moduli galleggianti ed accessori presso lo Yach Club Ceresio di Lavena Ponte Tresa, piattaforma di avvistamento (birdwatching), e posa di vasche accrescimento pesci in ampliamento alla Concessione Demaniale LAVENA_5”*, subordinatamente al rispetto di condizioni ambientali ed ha ritenuto che il Proponente dovrà acquisire preventivamente tutti i pareri richiamati nelle osservazioni della Provincia di Varese;

VISTA la nota prot. Int. 15145/MATTM del 15 febbraio 2021 con la quale la responsabile del procedimento, Arch. Claudia Pieri, ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera e), della legge 7 agosto 1990 n. 241, e s.m.i., gli atti istruttori ai fini dell'adozione del provvedimento finale;

RITENUTO, sulla base di quanto premesso e della proposta del Responsabile del Procedimento e del Dirigente della Divisione V – Sistemi di valutazione ambientale dott. Giacomo Meschini, di dover provvedere all'adozione del provvedimento di Verifica di Assoggettabilità alla procedura di V.I.A., ai sensi dell'art. 19 del decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152, per il *“Progetto di nuovo pontile realizzato da moduli galleggianti ed accessori presso lo Yach Club Ceresio di Lavena Ponte Tresa, piattaforma di avvistamento (birdwatching), e posa di vasche accrescimento pesci in ampliamento alla Concessione Demaniale LAVENA_5”*;

DECRETA

Ai sensi dell'art. 19 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., l'esclusione dalla procedura di valutazione dell'impatto ambientale del *“Progetto di nuovo pontile realizzato da moduli galleggianti ed accessori presso lo Yach Club Ceresio di Lavena Ponte Tresa, piattaforma di avvistamento (birdwatching), e posa di vasche accrescimento pesci in ampliamento alla Concessione Demaniale LAVENA_5”*, presentato dalla società Yacht Club Ceresio, subordinata al rispetto delle condizioni ambientali di cui all'articolo 1.

Art. 1

(Condizioni ambientali della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS)

Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS n. 155 del 29 gennaio 2021.

Il proponente è tenuto a presentare l'istanza per l'avvio delle procedure di verifica di ottemperanza nei termini indicati nel citato parere.

Art. 2
(Verifiche di Ottemperanza)

1. Il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare – Direzione Generale per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo, in qualità di autorità competente, ai sensi dell'articolo 28, comma 2, del decreto legislativo 152/2006, e successive modificazioni, verifica l'ottemperanza alle condizioni ambientali di cui all'articolo 1, avvalendosi, laddove necessario, dei soggetti individuati dal medesimo comma 2 dell'art. 28 ed in collaborazione con il Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo per i profili di competenza.
2. Il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare effettua l'attività di verifica avvalendosi, ai sensi dell'articolo 28, comma 2, del decreto legislativo 152/2006, e successive modificazioni, dei “soggetti individuati per la verifica di ottemperanza” indicati nel parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS; il Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo effettua le attività di verifica avvalendosi dei soggetti individuati per la verifica di ottemperanza indicati nel proprio parere.
3. I suddetti soggetti e uffici provvederanno a concludere l'attività di verifica entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo 152/2006, e successive modificazioni, comunicandone tempestivamente gli esiti all'autorità competente e, per i profili di competenza, anche al Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo.
4. Qualora i soggetti ed uffici di cui al comma 2 non provvedano a completare le attività di verifica nei termini indicati, le stesse attività di verifica saranno svolte dall'autorità competente, in collaborazione con il Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo per i profili di propria competenza, così come previsto al comma 4 del sopra citato articolo 28.
5. Alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali di cui all'articolo 1, si provvederà con oneri a carico del proponente laddove le attività richieste ai “soggetti individuati per la verifica di ottemperanza” ed agli enti coinvolti non rientrino tra i compiti istituzionali dei predetti.

Art. 4
(Disposizioni Finali)

1. Il presente provvedimento sarà comunicato alla società Yacht Club Ceresio, al Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, ad ARPA Lombardia, alla Provincia di Varese, al Comune di Lavena Ponte Tresa ed alla Regione Lombardia, la quale provvederà a portarlo a conoscenza delle altre amministrazioni eventualmente interessate.
 2. Ai sensi dell'articolo 19, comma 11 D.Lgs. 152/2006 e successive modificazioni, il presente provvedimento è pubblicato integralmente sul portale delle valutazioni ambientali di questo Ministero (<http://www.va.minambiente.it>).
- Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR entro 60 giorni dalla data di notifica dell'atto, mentre per i soggetti diversi dal destinatario della notifica i termini decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito web dell'Amministrazione, o Ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica nei 120 giorni i cui termini andranno computati con le medesime modalità di cui sopra.

Il Direttore Generale
Oliviero Montanaro
(documento informatico firmato digitalmente)

ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)